



MATRICOLA EDIFICIO	VI
MUNICIPIO	posizione 2899
ARCHIVIO CONSERVATORIA	foglio 636 part. 475 r
CATASTO	
TIPO DI SCUOLA	Media
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Bartolomeo Pinelli"
UBICAZIONE	Via Venezia Giulia, Via Dignano d'Istria, 105
TITOLO DI PROVENIENZA	esproprio area
REALIZZAZIONE	1983
TECNICA COSTRUTTIVA	cemento armato
PROGETTISTA	Arch. F. Finzi, Arch. G. Ruggieri
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 6100
SUPERFICIE COPERTA	mq 2000 (33%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	



A LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D LE QUALITA'

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO



A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'area su cui sorge la scuola si trova in una zona di bordo tra via Venezia Giulia, asse viario con andamento parallelo alla Prenestina, e la direttrice della ferrovia Roma-Sulmona.

L'edificio scolastico confina verso ovest con la Chiesa di Sant'Agapito, verso est, su via Dignano d'Istria, con il complesso sportivo comunale con piscina e palestra e verso sud, su via Dignano d'Istria, con il Parco di Villa Gordiani ed il centro sociale anziani. Tutte queste strutture a destinazione pubblica creano una pausa nella fitta edificazione dell'intorno a carattere residenziale del secondo '900.

Il lotto con una forma di trapezio rettangolo - con la base di 64.00mt e l'altezza di 75,30 mt –

si trova ad una quota rialzata rispetto a via Dignano d'Istria.

L'edificio è stato progettato dall'Arch. Finzi e Ruggieri seguendo i canoni dell'edilizia moderna delineati dalla normativa del 1975.

La matrice compositiva è un quadrato, con al centro la corte interna attorno alla quale ruotano le diverse funzioni scolastiche divise in spazi per la didattica e spazi per le libere attività.

L'esterno, caratterizzato da forti aggetti e rientranze e diverse altimetrie, denuncia il meccanismo aggregativo delle diverse funzioni che è alla base della composizione dello spazio.

Vista dall'alto; Planimetria della scuola



Gli intensivi di via Venezia Giulia di fronte alla scuola



Il complesso sportivo comunale confinante con la scuola



Ⓐ LA STORIA DELL'EDIFICIO

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

1973, 14 novembre: Approvazione del progetto per i lavori di costruzione della scuola media.

1975, 13 maggio: verbale di consistenza aree di una superficie di 6099, 30 mq in località Le Buche destinate a pascolo per la costruzione di una scuola media.

1975, 17 luglio: Ordinanza del Sindaco n 16625 per l'occupazione d'urgenza dell'area per la costruzione della scuola media.

1975, 29 agosto: Verbale di consegna e immissione in possesso dell'area di proprietà dell'I.N.P.A.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali.

1980, 14 aprile: Inizio lavori di costruzione dell'edificio.

1983, 20 marzo: Fine lavori di costruzione dell'edificio.

2004: Fine lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma, su progetto di: Ing. A. Ingletti, Ing. G. M. Cepparotti, Arch. G. P. Luzietti; Arch. M. Misitano, Ing. S. L. Possati; Arch. L. Lisidori.

FONTI: Conservatoria Pos. 2899; Ufficio Tecnico del VI Municipio.

*Disegni di progetto della scuola:
pianta piano terra e primo piano,
prospetti e sezioni*

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

Schema funzionale dello stato attuale del Piano Terra, Primo Piano e Secondo Piano:
 Giallo: aule per la didattica
 Blu: laboratori
 Rosa: aule magna
 Arancione: spazio connettivo
 Viola: palestra
 Azzurro: servizi amministrativi
 Rosso: parte usata dal Comune
 Verde: corte interna

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

La scuola è formata dall'aggregazione di più corpi di fabbrica di diverse altezze - ognuno con una destinazione d'uso specifica - che ruotano intorno allo spazio aperto della corte centrale.

Al piano terra si trovano tutte le attrezzature per le attività collettive: aula magna-auditorium, biblioteca e sala insegnanti, emeroteca, palestra con relativi servizi, laboratori e area amministrativa;

ai piani superiori gli spazi per la didattica raggruppati in blocchi formati da due aule con i relativi servizi igienici e terrazze praticabili orientati a sud e ad est.

Lo spazio connettivo, pensato per poter essere fruibile per le libere attività: mostre didattiche e biblioteche di nucleo (come viene evidenziato sulle tavole di progetto), occupa gli stessi mq di un'aula ed è illuminato da ampie finestre.

Lo spazio dell'atrio d'ingresso è caratterizzato dalla presenza di due corpi scala a giorno posti uno di fronte all'altro ma leggermente sfalsati, che creano uno spazio articolato e ampiamente illuminato da finestre orientate in maniera differente che affacciano verso l'esterno e verso il patio interno.

SUPERFICIE TOTALE	6.100,00mq
SUPERFICIE COPERTA	2.000,00 mq
SPAZI SCOPERTI	4.100,00mq
PIANI FUORI TERRA	3
CORPI SCALA	n° 3
ALTEZZA MEDIA LOCALI	3.30 m circa
CUBATURA	6600mc

ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

Strutture in elevazione: cemento armato con fondazioni a travi rovesce collegate tra loro.

Scale: con trave a ginocchio in cemento armato e balaustra in ferro.

Tamponature: in forati posti a coltello.

Coperture: piana

Finiture esterne:

Serramenti esterni: in ferro (originali) o in alluminio con apertura a doppio battente o scorrevole nelle aule e negli spazi comuni, a vasistas con apertura verso l'interno nei servizi igienici. Le finestre delle aule sono dotate di avvolgibili in pvc e tende alla veneziana. L'aula computer è dotata di inferriate alle finestre.

Pavimentazione esterna: marciapiede della larghezza di circa 1m in pietrini di cemento; graniglie di cemento per le terrazze e per la zona d'ingresso; asfalto per la zona destinata al parcheggio.

Finiture interne:

Serramenti interni: in legno.

Pavimenti: in marmettoni a piccola pezzatura per le aule e i corridoi, in marmo tipo trani per le scale, in gres per i servizi igienici in gomma-sughero per la palestra.

Controsoffitti: con elementi modulari e illuminazione incassata nei locali usati dal Comune. Illuminazione con tubi al neon e canaline esterne.

Dotazione di impianti: fognario, idrico, termico centralizzato, acqua calda, elettrico con canaline esterne, telefonico, di illuminazione interna e esterna, citofonico, antenna TV, messa a terra e antincendio, rete d'innaffiamento per l'esterno.

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

*I prospetti della scuola**La corte interna*

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



L'atrio



Lo spazio di connettivo



La scala



L'aula magna



La palestra



Aula tipo



Aula di informatica



Aula del Comune

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)



Particolari di parti ammalorate

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

Nel 2004 sono stati conclusi i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento alle normative vigenti che hanno interessato la sostituzione di parte degli infissi esistenti esterni ed interni con altri dotati di dispositivi di sicurezza, l'adeguamento dei servizi igienici con la sostituzione dei pavimenti e rivestimenti; la sostituzione del pavimento della palestra e i relativi lavori di tinteggiatura.

La scuola pertanto risulta a norma sia per quanto riguarda l'antincendio che per il superamento delle barriere architettoniche.

Nonostante i lavori la scuola presenta ambiti di criticità sia per l'interno che per l'esterno:

Il giardino non è in buono stato di manutenzione e non risulta utilizzato.

Parte dell'esterno risulta degradata:

-sono presenti problemi di acqua di risalita lungo le murature perché non esiste attacco a terra;

-in alcune parti i ferri dell'armatura dei pilastri risultano scoperti, e il cls dei copriferris risulta scarso;

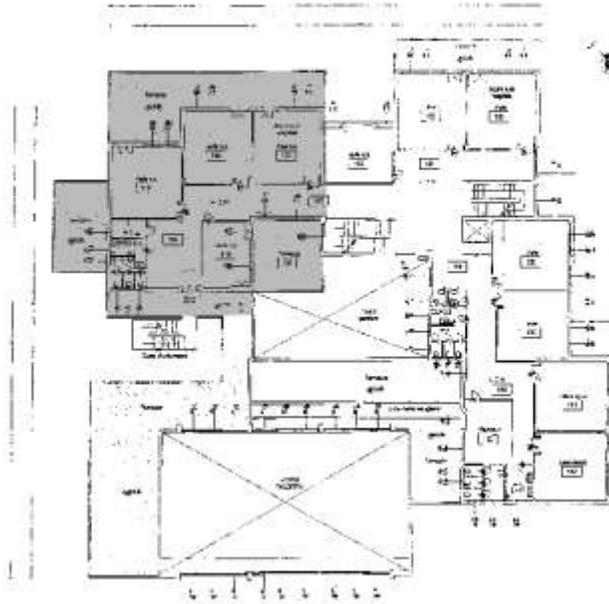
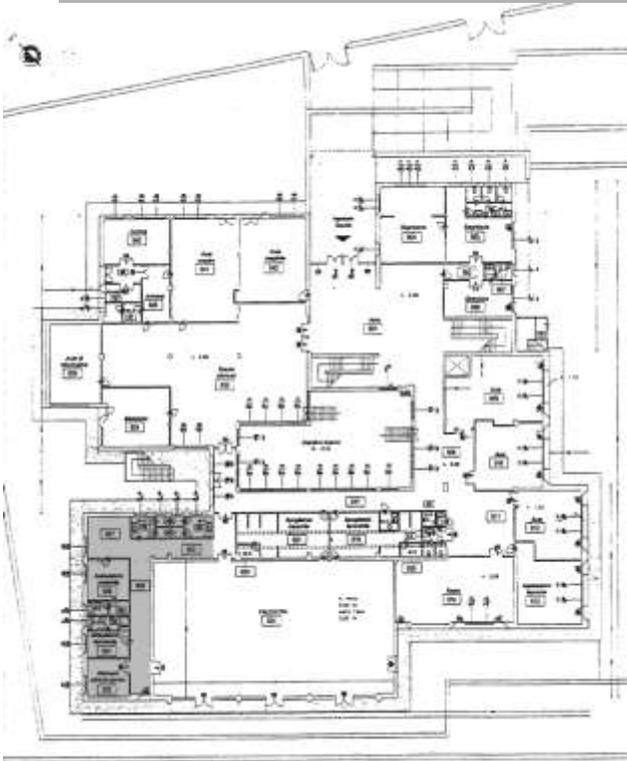
-i muri di terrapieno sono fuori piombo; parte del pavimento delle terrazze risulta ammalorato;

- l'intonaco esterno presenta delle lacune;

Anche l'interno per la parte attualmente inutilizzata presenta condizioni di degrado oltre che pessime condizioni igieniche.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

In grigio le parti attualmente non utilizzate del piano terra e primo piano



vano ascensore; corpo scala esterno; rampa esterna; aula attualmente non utilizzata; vetrata d'ingresso.

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

L'edificio è stato interessato da lavori di manutenzione straordinaria e adeguato alle norme di superamento delle barriere architettoniche e antincendio con la costruzione di un ascensore, che attualmente risulta inagibile, di una scala esterna e di una rampa esterna.

L'edificio non risulta alterato in maniera significativa nelle sue finiture originali, sono state però sostituite alcune parti: la vetrata d'ingresso con porte dotate di maniglioni antipánico, i servizi igienici sono stati rifatti. Le destinazioni d'uso degli spazi sono state in parte variate per seguire le attuali esigenze scolastiche:

È stato eliminato il refettorio e gli spazi sono stati ceduti al Comune; la sala musica si è trasformata in un'aula computer; i laboratori del piano terra sono stati trasformati in aule per la didattica; parte dello spazio connettivo del primo e secondo piano è stato chiuso per creare delle aule laboratorio in più. L'uso attuale è fortemente ridotto, parte del piano terra, del primo e tutto il secondo piano non viene utilizzato ed è in condizioni di degrado.



[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)

④ LE QUALITA'



La corte interna



Il vano scala



D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

La scuola progettata da Finzi e Ruggieri, autori di molti edifici scolastici romani degli anni '70-'80 si compone dell'aggregazione di diverse funzioni che generano una volumetria interessante. L'impostazione moderna dell'edificio, che segue i dettami della normativa, si rivela:

- nella distribuzione e nell'uso dello spazio differenziato tra spazi per la didattica e spazi per le attività associative;

- nella creazione della corte interna in posizione baricentrica, su cui ruotano gli altri spazi, che è la matrice fondante dell'intera composizione. Essa consente l'illuminazione dello spazio connettivo tutto rivolto verso l'interno, e aumenta l'integrazione tra interno ed esterno, conferendo ulteriore qualità allo spazio connettivo che risulta essere uno degli elementi di qualità della scuola su cui si affacciano i due corpi scala intesi non solo come elementi funzionali ma anche come elementi eccezionali su cui giocare la composizione dello spazio. Non altrettanto riuscito risulta essere l'inserimento dell'edificio sul lotto: lo spazio esterno sembra dimensionalmente inadeguato e in alcuni punti semplicemente uno spazio di distacco tra edificio e confine dell'area. La parziale inutilizzazione dell'edificio ha fatto perdere parte delle qualità della scuola oltre a generare situazioni di degrado.



Lo spazio connettivo

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Si dovrebbe rendere funzionante l'intero edificio scolastico prevedendo la collocazione di funzioni extrascolastiche di cui necessita il quartiere.

Sarebbe auspicabile sistemare l'esiguo spazio esterno per poterne usufruire.

Sono necessari lavori di ripristino, previa campagna di indagine, delle parti esterne ammalorate.



Lo spazio esterno

